

## INGEGNERI E NORMAZIONE TECNICA: IL PUNTO SUL RUOLO DEL CNI

In che modo il **Consiglio nazionale ingegneri** contribuisce all'attività della normazione tecnica nazionale? Lo chiarisce una nota pubblicata dal Cni a margine dell'incontro, tenutosi lo scorso 16 ottobre 2017, presso la sede dell'Ente nazionale italiano di unificazione, IUni.

L'incontro organizzativo ha consentito di descrivere lo stato dell'arte della presenza e dell'attività del **Consiglio Nazionale ingegneri** all'interno delle commissioni tecniche UNI. Nell'occasione è stata annunciata la volontà di effettuare un censimento di tutti gli attuali rappresentanti.

La categoria degli ingegneri - ha detto Piero Torretta, Presidente di UNI - è molto importante, essendo anche probabilmente la professione più rappresentata all'interno di UNI. La cosa assume ulteriore importanza considerando che all'interno dell'attività di normazione tecnica si ritiene si debba dare voce alle istanze delle cosiddette categorie deboli, intendendo con tale nome le pmi e i professionisti, che hanno storicamente avuto un ruolo minore rispetto agli altri portatori di interessi (grandi organizzazioni di impresa, istituzioni, ecc.) che concorrono alle attività dell'UNI.

Il **Consiglio Nazionale ingegneri** reputa molto importante la sua adesione all'UNI - ha dichiarato Armando Zambrano, Presidente del CNI -. L'ampia partecipazione odierna è una conferma della bontà della decisione di impegnarsi direttamente come categoria nell'attività di normazione tecnica. E' importante per la categoria professionale poter incidere con le proprie competenze in scelte che vanno ad incidere direttamente sulle norme giuridiche e sulla regolazione del mercato e della concorrenza.